

CESENA

Regionali Partite nel Pd le grandi manovre

● SERVIZIO a pagina 15

Schieramenti per le regionali. Per l'appoggio a Richetti si staglia Ornella Fattori, Valdinosi e Baldazzi verso lo schieramento Balzani

Candidature, partite le grandi manovre

Rita Ricci schierata con **Bonaccini** ha cercato un effetto a catena per le primarie

CESENA. Rita Ricci sta con **Bonaccini**. L'ex presidente del consiglio comunale, "corteggiata" anche dal gruppo che fa capo a Richetti, ha scoperto le carte nelle ultime ore.

Insieme a **Daniele Zoffoli** (ex sindaco di Gambettola ed ex segretario del Pd cesenate), anche lui subito schierato con quello che, almeno in zona, è il favorito per il post-**Errani**, è quindi da considerarsi in pole position nella corsa per strappare una candidatura per accedere all'assemblea dell'Emilia-Romagna. Una decisione che verrà presa dalla direzione del partito dopo l'ascolto di quanto emergerà nel corso delle consultazioni che si terranno nei circoli Pd il 29 e 30 settembre e l'1 ottobre.

Vale la pena scommettere che **Rita Ricci** sarà in prima linea tra i "papabili". Il suo profilo trasversale, con forti ancoraggi nell'area cattolica del centrosinistra, ne fa tra l'altro una rivale scomoda per qualsiasi candidato decida di mettere in campo i "richettiani". Anche questi ultimi, nel territorio cesenate, hanno infatti l'ambizione di conquistare, prima di tutto, la fascia dell'elettorato moderato ex Margherita. E' una mossa logica, visto che possono contare su un tessitore dello spessore di **Damiano Zoffoli**, che dietro le quinte si sta dando un gran da fare, sti-

molato anche dall'aspirazione ad entrare nella rosa dei possibili assessori regionali (sempre che il centrosinistra vinca le elezioni).

Una cosa è certa. La scelta di campo fatta dalla Ricci ha dato una scossa alle truppe cesenate di Richetti. Nelle loro file hanno iniziato subito a prendere quota due nomi quali potenziali aspiranti consiglieri regionali. Uno è **Gabriele Borghetti**, figura che divide, anche alla luce della rottura con la dirigenza del Pd, provocata dalla sua sorprendente scelta di schierarsi col rivale del sindaco uscente e ricandidato del Pd, **Fabio Molari**, alle ultime amministrative a Montiano. Ma questo suo profilo "eretico" può fare breccia in quella parte della base Pd che è ostile ad una certa linea "ortodossa" del partito. Il secondo nome che ha iniziato a circolare è meno noto: si tratta di **Ornella Fattori**, cesenate fedelissima di **Damiano Zoffoli**. Dalla sua ha il fatto di essere una donna (nelle candidature scatterà il vincolo dell'equilibrio di genere e la schiera dei papabili maschi è molto più folta) e di non essere di Cesena (ci

sarà l'esigenza di esprimere qualche esponente di territori diversi dalla città capo-comprensorio per garantire una rappresentanza ampia anche dal punto di vista geografico).

E i seguaci di Balzani, il più classico dei "terzi incomodi" nel duello **Bonaccini**-Richetti? Dal cilindro dell'ex sindaco forlivese, tra i suoi sostenitori cesenate, potrebbero spuntare la renziana della prima ora **Mara Valdinosi** ed **Enzo Baldazzi**, ex sindaco di Sogliano. Qualcuno ha fatto anche il nome di **Emanuela Pedulli** (data in orbita Civati), ma a quanto pare impegni personali e professionali la terrebbero lontana dalla contesa.

Il sestetto che pare ben avviato verso i blocchi di partenza (senza escludere aggiunte o sostituzioni a sorpresa dell'ultima ora) dovrà sudarsi fino in fondo la candidatura. Infatti,



l'intera provincia di Forlì-Cesena sarà chiamata ad inserire cinque nomi nella lista Pd. Due toccano a Forlì, altrettanti a Cesena e uno dovrebbe essere condiviso tra i dirigenti di partito dei due territori. Quindi, inevitabilmente, qualcuno resterà a bocca asciutta. Comunque la strada per farsi poi eleggere sarà in salita, visto che, anche se il Pd ottenesse un buon risultato, riuscirebbe comunque ad eleggere non più di tre dei suoi cinque esponenti in lizza (che scenderebbero a due in caso di esito un po' più deludente). E c'è da tener conto del fatto che la "concorrenza" sarà forte, visto che nel territorio forlivese sono in odor di ricandidatura un paio di cavalli di razza come i consiglieri regionali uscenti **Alessandrini** e **Casadei**.

Gian Paolo Castagnoli